



ISTITUTO COMPrensIVO "G. PASCOLI"

Via Lamarmora - 74016 Massafra (Ta) - Tel. 0998801181 - C. F. 90214380736 cod. mec.TAIC85000D
E-mail: taic85000d@istruzione.it - Pec: taic85000d@pec.istruzione.it - Sito www.comprensivopascoli.edu.it

Istituto Comprensivo Pascoli - Massafra (TA)
Prot. 0002981 del 31/03/2026
VI (Uscita)

Massafra, 03/03/2026

IPOTESI CONTRATTO INTEGRATIVO DI ISTITUTO A.S. 2025/2026

L'anno 2026, il mese di **marzo** il giorno **03** in sede di contrattazione integrativa a livello di Istituzione Scolastica di cui all'art. 22 del C.C.N.L. del Comparto Scuola 2016/2018.

- **VISTA** la Legge n.300/1970 "Statuto dei Lavoratori";
- **VISTO** il D.Lgs. 31/03/2001 n. 165 ss.mm.ii.;
- **VISTO** il C.C.N.Q. del 07/08/1998 e ss.mm.ii.;
- **VISTO** l'accordo integrativo nazionale del 2 dicembre 2020, concernente i criteri generali per la determinazione dei contingenti del personale educativo e ATA necessari ad assicurare le prestazioni in caso di sciopero;
- **VISTO** il C.C.N.L. 2006/2009 e il CCNL 20106/2018;
- **VISTO** il C.C.N.L. 2019-2021 sottoscritto in data 18 gennaio 2024;
- **VISTO** il C.C.N.L. 2022-2024 sottoscritto in data 23 dicembre 2025;
- **VISTO** il CCNI comparto scuola e istruzione del 18.05.2022
- **VISTO** il CCDR Puglia concernente le utilizzazioni e assegnazioni provvisorie;
- **VISTO** il CCDR Puglia concernente i criteri per la fruizione del Diritto allo Studio;
- **VISTO** il D.l. 28/08/2018 n. 129 "Regolamento contabile";
- **VISTO** il D.Lgs. 150/2009;
- **VISTO** il D.vo n.81 del 9/04/2008 - attuazione dell'art.1 della L.03/09/2007, n.123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro e successive integrazioni;
- **VISTA** la contrattazione integrativa di Istituto sottoscritta in data 11.03.2022 (parte normativa ed economia) e la contrattazione integrativa di istituto sottoscritta in data 31.01.2023 (parte economica);
- **RITENUTO** che l'Istituzione Scolastica si prefigge di conseguire risultati di qualità, efficacia ed efficienza nell'erogazione del servizio anche attraverso un'organizzazione del lavoro del personale docente ed ATA fondata sulla partecipazione e valorizzazione delle competenze professionali, definite nei piani delle attività predisposti dal Dirigente Scolastico e dal Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi in coerenza con quanto stabilito nel Piano dell'Offerta Formativa;
- **RITENUTO** che il sistema delle relazioni sindacali, improntato alla correttezza ed alla trasparenza dei comportamenti, nel rispetto delle distinzioni dei ruoli e delle rispettive responsabilità, persegue l'obiettivo di contemperare l'interesse dei dipendenti al miglioramento delle condizioni di lavoro e della crescita professionale con l'esigenza di incrementare l'efficacia e l'efficienza del servizio.
- **TENUTO CONTO** che non sono oggetto di contrattazione integrativa le materie escluse per norma imperativa, tra cui, in particolare, le determinazioni per l'organizzazione degli uffici e le misure inerenti alla gestione dei rapporti di lavoro, e comunque tutte quelle ascrivibili all'esercizio dei poteri dirigenziali. (Le clausole eventualmente in contrasto con norme imperative sono nulle, non applicabili e sono sostituite di diritto ai sensi degli articoli 1339 e 1419, secondo comma, del codice civile);

- **TENUTO CONTO** che la contrattazione integrativa di istituto si basa su quanto stabilito dalle norme contrattuali di livello superiore in quanto compatibili con le disposizioni di legge; non può in ogni caso prevedere impegni di spesa superiori ai fondi a disposizione della scuola; le previsioni contrattuali discordanti non sono valide e danno luogo all'applicazione della clausola di salvaguardia di cui all'articolo 48, comma 3 del d.lgs. 165/2001;
- **PRESO ATTO** delle risorse disponibili per indennità e compensi a carico del Fondo dell'Istituzione Scolastica riguardanti il personale Docente ed A.T.A.

Tra

Il Dirigente Scolastico, nella persona del prof. Gianluigi Maraglino, in rappresentanza della Parte Pubblica

&

I componenti la R.S.U.:

Ins. Antonella Carmela Galatone
 Sig.ra Giovanna Quarato
 Prof. Luigi Suglia

PRESENTE / ASSENTE

SI
 SI
 SI

Le Organizzazioni Sindacali di categorie firmatarie del CCNL del 09.02.2018, regolarmente convocate:

- S.N.A.L.S – CONFISAL
- C.I.S.L. Scuola
- Gilda/UNAMS
- U.I.L. scuola RUA
- ANIEF

PRESENTE / ASSENTE

NO
 NO
 NO
 NO
 NO

Si stipula il seguente Contratto Integrativo di Istituto

TITOLO PRIMO - PARTE NORMATIVA

Vista la durata triennale del contratto sottoscritto in data 08 maggio 2024, non si procede negoziazione della parte normativa, fatte salve le disposizioni di legge successive a cui si rimanda.

TITOLO SECONDO – CONTRATTAZIONE DI ISTITUTO

CAPO I

ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA SUL LAVORO

Art. 19 – Campo di applicazione

1. Il presente capo riguarda l'applicazione del D.Lgs 81/2008 e dell'intera normativa in materia di sicurezza. Per quanto non espressamente indicato, si fa riferimento alle vigenti norme legislative e contrattuali;
2. I soggetti tutelati sono tutti coloro che nella scuola prestano servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e a tempo determinato; ad essi sono equiparati tutti gli studenti della scuola per i quali i programmi e le attività di insegnamento prevedono espressamente la frequenza e l'uso di laboratori con possibile esposizione ad agenti chimici, fisici e biologici, l'uso macchine, apparecchi e strumenti di lavoro, ivi comprese le apparecchiature fornite di videoterminali; sono, altresì, da comprendere ai fini della gestione delle ipotetiche emergenze, anche gli studenti presenti a scuola in orario curriculare ed extracurriculare per iniziative complementari previste nel PTOF;

3. Gli studenti non sono numericamente computati nel numero del personale impiegato presso l'Istituzione scolastica, mentre sono numericamente computati ai fini degli obblighi di legge per la gestione e la revisione annuale del Piano di emergenza;
4. Sono parimenti tutelati tutti i soggetti che, avendo a qualsiasi titolo diritto di presenza presso i locali della scuola, si trovano all'interno di essa (a titolo esemplificativo: ospiti, ditte incaricate, genitori, fornitori, pubblico in genere, rappresentanti, utenti, insegnanti corsisti, tirocinanti).

Art. 20 – Obblighi in materia di sicurezza del Dirigente Scolastico

1. Il Dirigente Scolastico, in qualità di datore di lavoro individuato ai sensi del D.M. 292/1996, integrato nel D.Lgs. 81/2008, art. 2, comma 1B. deve:
 - Adottare misure protettive per i locali, gli strumenti, i materiali, le apparecchiature, i videoterminali;
 - Valutare i rischi esistenti e, conseguentemente, elaborare il documento nel quale sono esplicitati i criteri di valutazione eseguiti, le misure e i dispositivi di prevenzione adottati, consultando il medico competente e il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza;
 - Designare il personale incaricato di attuare le misure;
 - Organizzare iniziative di pubblicizzazione e di informazione rivolte agli studenti ed al personale scolastico;
 - Organizzare attività di formazione del personale sia come aggiornamento periodico che come formazione iniziale dei nuovi assunti. I contenuti minimi della formazione sono quelli individuati dal DL lavoro/sanità del 16.01.1997, richiamato dall'Art. 37 comma 9 del D.Lgs 81/08. Il calendario degli stessi viene portato a conoscenza degli interessati mediante circolare interna.

Art. 21 – Servizi di prevenzione e protezione

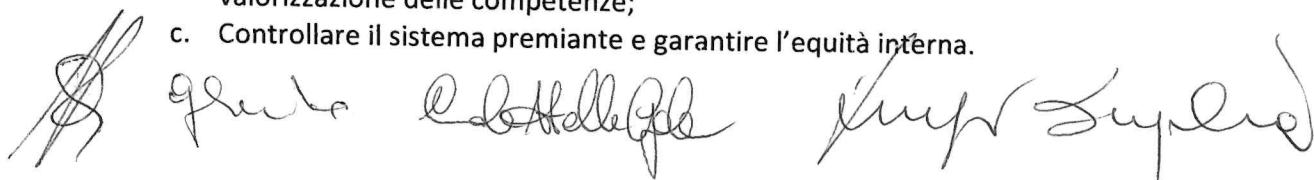
1. Il Dirigente Scolastico, in quanto datore di lavoro, deve organizzare il servizio di prevenzione e protezione designando per tale compito, previa consultazione del rappresentante dei lavoratori per la sicurezza, una o più persone tra i dipendenti (figure sensibili) secondo la dimensione della scuola e addetti alle emergenze, al primo soccorso, all'evacuazione e all'antincendio.
Alle figure sensibili competono tutte le funzioni previste dalle norme di sicurezza.
2. I lavoratori individuati, docenti o ATA, devono essere in numero sufficiente, possedere le capacità necessarie e disporre di mezzi e di tempo adeguati allo svolgimento dei compiti assegnati. Essi non possono subire pregiudizio a causa dell'attività svolta nell'espletamento dell'incarico;
3. Il Dirigente Scolastico individuerà oltre il personale, tempi e modalità del servizio di protezione e prevenzione, determinerà i fondi per il funzionamento e le relative spese. Per ciò può avvalersi della collaborazione della RSU.

Art. 22 – Il responsabile del servizio di prevenzione e protezione dai rischi

1. Il Dirigente Scolastico designa il responsabile del servizio di prevenzione e protezione dai rischi. Questi deve frequentare o aver frequentato un apposito corso di formazione. Per l'a.s. 2025-2026 il Responsabile SPP è l'ing. Pasquale Sasso.

Art. 23 – Individuazione delle misure di prevenzione dello stress da lavoro-correlato e di fenomeni di burn-out

1. La Direzione individuale di prevenzione dello stress da lavoro-correlato e dei fenomeni di burn-out con la partecipazione e la collaborazione dei lavoratori e dei loro rappresentanti;
2. La Direzione adotta le misure di gestione e di comunicazione finalizzate a:
 - a. Chiarire gli obiettivi istituzionali individuati nel PTOF e il relativo ruolo di ciascun profilo professionale;
 - b. Assicurare un sostegno adeguato al miglioramento delle condizioni organizzative: equità nei carichi di lavoro, chiara individuazione di responsabilità e compiti funzionali alle attività e valorizzazione delle competenze;
 - c. Controllare il sistema premiante e garantire l'equità interna.



3. La Direzione promuove iniziative di formazione dei lavoratori per migliorare la loro comprensione nei confronti dello stress, delle sue possibili cause e del modo in cui affrontarlo per adattarsi al cambiamento.

Art. 24 – Il Documento di valutazione dei rischi

1. Il Dirigente Scolastico elabora il Documento di valutazione dei rischi, avvalendosi della collaborazione del Responsabile della Prevenzione e Protezione dai Rischi, del medico competente, degli esperti dell'Ente locale proprietario degli edifici e, eventualmente, della consulenza di esperti della sicurezza dei lavoratori, dopo aver consultato il Rappresentante di Lavoratori per la Sicurezza.

Art. 25 – Riunione periodica di prevenzione e protezione dei rischi (D.Lgs 81/01 art. 35)

1. Il Dirigente Scolastico indice, almeno una volta all'anno, una riunione periodica di protezione/prevenzione dei rischi, alla quale partecipano lo stesso Dirigente o suo rappresentante, che lo presiede, il RSPP, il medico competente ove previsto e il Rappresentante dei Lavoratori per la sicurezza. Nella riunione il Dirigente Scolastico sottopone all'esame dei partecipanti:
 - Il DVR e il piano di emergenza;
 - L'idoneità dei mezzi di protezione individuale;
 - I programmi di informazione e formazione dei lavoratori ai fini della sicurezza e della salute.
2. La riunione periodica di cui al primo comma non ha carattere deliberativo e decisionale, ma solo consultivo;
3. Per ogni riunione va redatto un verbale su apposito registro;
4. Il Dirigente Scolastico deciderà autonomamente se accogliere o meno, in tutto o in parte, i suggerimenti scaturiti dalla riunione.

Art. 26 – I programmi di informazione e formazione dei lavoratori ai fini della sicurezza e della salute

1. Il Dirigente Scolastico realizza attività di formazione e di informazione nei confronti dei dipendenti lavoratori e, ove necessario, degli alunni, con i mezzi ritenuti più idonei;
2. L'attività di formazione verso i dipendenti deve prevedere almeno i sottoelencati contenuti minimi individuati dal D.l. Lavoro/Sanità del 16.01.1997:
 - il quadro normativo sulla sicurezza;
 - la responsabilità penale e civile;
 - gli organi di vigilanza;
 - la tutela assicurativa;
 - i rapporti con il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza;
 - la valutazione dei rischi;
 - i principali rischi e le misure di tutela;
 - la prevenzione incendi;
 - La prevenzione sanitaria;
 - La formazione dei lavoratori

Art. 27 – Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)

1. Il rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza è designato dalla RSU al suo interno o eletto dall'assemblea del personale dell'Istituto al suo interno che sia disponibile e possiede le necessarie competenze (in alternativa, sia disponibile ad acquisirle attraverso la frequenza di un apposito corso);
2. Al rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza è garantito il diritto di informazione per quanto riguarda tutti gli atti che afferiscono al Sistema di prevenzione e di protezione dell'istituto;
3. Al Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza viene assicurato il diritto di formazione attraverso l'opportunità di frequentare un corso di aggiornamento specifico;
4. Il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza può accedere liberamente agli ambienti di lavoro per verificarne le condizioni di sicurezza e presentare osservazioni e proposte in merito;
5. Il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza è consultato sulla designazione del responsabile e degli addetti al servizio di prevenzione e del medico competente. La consultazione del



rappresentante dei lavoratori per la sicurezza da parte del Dirigente Scolastico, prevista dal D.Lgs 81/2008, art. 47, 48 e 50, si deve svolgere in modo tempestivo e nel corso della consultazione il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza ha facoltà di formulare proposte e opinioni che devono essere verbalizzate. Inoltre, il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza è consultato sul piano di valutazione dei rischi e di programmazione, realizzazione e verifica della prevenzione della scuola; è altresì consultato in merito all'organizzazione della formazione di cui agli art. 36 e 37 del D.Lgs 81/2008

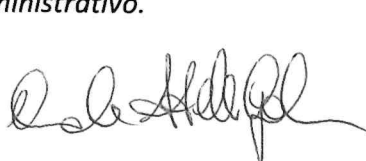
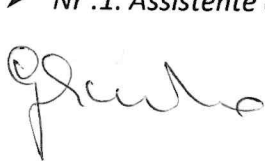
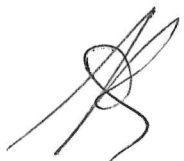
6. Il Rappresentante di lavoratori per la sicurezza ha diritto di ricevere:
 - Le informazioni e la documentazione relativa alla valutazione dei rischi e alle misure di prevenzione;
 - Le informazioni e la documentazione inerenti alle sostanze e ai preparati pericolosi, alle macchine, agli impianti, all'organizzazione del lavoro e agli ambienti di lavoro;
 - La certificazione relativa all'idoneità degli edifici, agli infortuni e alle malattie professionali nel rispetto della *privacy*;
 - Le informazioni provenienti dai servizi di vigilanza.
7. Relativamente alla designazione dell'RLS lo stesso è stato individuato nella persona dell'Assistente Amministrativo Giovanna Quarato, resosi disponibile a svolgere l'incarico e in possesso della relativa attestazione del corso di formazione previsto. Allo stesso sono garantite le ore previste dal CCNL vigente per l'espletamento della funzione (40 ore individuali);
8. Il Rappresentante di Lavoratori per la Sicurezza rimane in carica fino a nuova comunicazione della RSU;
9. Entro 60 giorni dall'inizio dell'anno scolastico, la RSU comunica al Dirigente le modalità di esercizio delle prerogative e delle libertà sindacali di cui è titolare.

CAPO II

I CRITERI E LE MODALITA' DI APPLICAZIONE DEI DIRITTI SINDACALI, NONCHE' LA DETERMINAZIONE DEI CONTINGENTI DI PERSONALE PREVISTI DALLA LEGGE 146/90

Art. 28 - ACCORDO NAZIONALE DEL 02 dicembre 2020

1. Il lavoratore che intende partecipare ad uno sciopero può fornire in merito comunicazione volontaria al Dirigente nelle forme e con le modalità dallo stesso predisposte;
2. **I contingenti di personale necessario ad assicurare le prestazioni indispensabili di cui all'art. 2 dell'Accordo Nazionale 2 dicembre 2020:**
 - attività, dirette e strumentali, riguardanti lo svolgimento degli scrutini finali
 - *nr .1. assistenti amministrativi;*
 - *nr. 2 collaboratori scolastici per l'uso dei locali interessati, per l'apertura e chiusura della scuola e per la vigilanza sull'ingresso principale*
 - attività, dirette e strumentali, riguardanti lo svolgimento degli scrutini finali, degli esami finali, nonché degli esami di idoneità:
 - *nr .1. assistenti amministrativi;*
 - *nr .3 collaboratori scolastici per l'uso dei locali interessati, per l'apertura e chiusura della scuola e per la vigilanza sull'ingresso principale*
 - vigilanza sui minori durante i servizi di refezione, ove funzionanti, nei casi in cui non sia possibile una adeguata sostituzione del servizio:
 - *nr.2. collab. scolastici: fatto salvo la presenza di un docente per ogni sezione/classe mensa;*
 - adempimenti necessari per assicurare il pagamento degli stipendi e delle pensioni per il periodo di tempo strettamente necessario in base alla organizzazione della scuola, ivi compreso il versamento dei contributi previdenziali ed i connessi adempimenti:
 - *Direttore dei servizi generali ed amministrativi;*
 - *Nr .1. Assistente amministrativo.*



3. Criteri di individuazione dei soggetti atti a garantire le prestazioni indispensabili

Nell'individuazione dei lavoratori interessati a garantire le prestazioni indispensabili si adottano i seguenti criteri di individuazione:

- volontarietà
- rotazione

4. Operazioni di scrutini e esami finali

In considerazione della peculiarità dei servizi resi nel settore scolastico, i tempi e la durata delle azioni di sciopero nell'Istituzione scolastica coincidenti con le operazioni di scrutinio sono così disciplinate:

- gli scioperi proclamati e concomitanti con le giornate nelle quali è prevista l'effettuazione degli scrutini non finali non devono comunque comportare un differimento della conclusione delle operazioni di detti scrutini superiore a cinque giorni rispetto alle scadenze fissate dal calendario scolastico;
- gli scioperi proclamati e concomitanti con le giornate nelle quali è prevista l'effettuazione degli scrutini finali non devono differirne la conclusione nei soli casi in cui il compimento dell'attività valutativa sia propedeutico allo svolgimento degli esami conclusivi dei cicli di istruzione; negli altri casi, i predetti scioperi non devono comunque comportare un differimento delle operazioni di scrutinio superiore a cinque giorni rispetto alla scadenza programmata della conclusione.

CAPO III

CRITERI PER LA RIPARTIZIONE DEL FONDO PER IL MIGLIORAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Art. 29 - Risorse finanziarie disponibili

1. Le risorse finanziarie disponibili per l'attribuzione del salario accessorio sono costituite da:
 - a. finanziamenti previsti per l'attivazione delle funzioni strumentali al piano dell'offerta formativa;
 - b. finanziamenti previsti per l'attivazione degli incarichi specifici al personale ATA
 - c. finanziamenti del Fondo dell'Istituzione Scolastica annualmente stabiliti dal MIM
 - d. risorse per la pratica sportiva
 - e. risorse per le aree a rischio
 - f. valorizzazione personale (ex art.1 comma 126 Legge 107/15)
 - g. ore eccedenti in sostituzione colleghi assenti;
 - h. formazione del personale;
 - i. progetti nazionali e comunitari;
 - j. funzioni miste (provenienti dagli EE.LL.);
 - k. eventuali residui anni precedenti.
2. A partire dal 1° gennaio 2024, i compensi previsti per la retribuzione delle attività accessorie sono incrementati secondo quanto stabilito dalle tabelle E1.6, E1.7 e E1.8.

Art. 30 - Analisi delle risorse finanziarie disponibili


1. Il totale delle risorse finanziarie a.s. 2025/2026 disponibili per il presente contratto ammonta ad € 71.395,89 (lordo dipendente) giusta nota del MIM prot. 12750 del 01.10.2025 e successive integrazioni, nota MIM prot. n. 27527 del 18.11.2025, nota MIM prot. 45878 del 06.12.2025, alle quali vengono aggiunte le economie degli anni precedenti pari a € 12.913,52 per un totale complessivo pari a € **84.132,04**



Art. 31 – Attività finalizzate

1. I fondi finalizzati a specifiche attività, a seguito di apposito finanziamento, qualsiasi sia la loro provenienza, possono essere impegnati solo per tali attività, a meno che non sia esplicitamente previsto che eventuali risparmi possano essere utilizzati per altri fini.
2. Per il presente anno scolastico tali fondi sono pari a (i dati sono riportati LORDO DIPENDENTE per congruenza con le misure orarie previste nel CCNL):

DESCRIZIONE	TOTALE
	Lordo dipendente
F.I.S. (nota MIM prot. 12750)	€ 43.800,34
Incarichi prestazioni agg. e assistenza alunni (infanzia e disabili)	€ 195,07
Funzioni strumentali al PTOF	€ 4.395,08
Incarichi specifici del personale ATA	€ 2.934,80
Incarichi specifici ATA/CS per assistenza agli alunni disabili	€ 459,71
Ore eccedenti l'orario settimanale d'obbligo	€ 3.340,52
Attività complementari di Educazione Fisica	€ 1.093,41
Fondo valorizzazione personale scolastico	€ 10.912,58
Valorizzazione professionalità docenti a.s. 2025-2026	€ 2.611,39
Gestione pratiche pensionistiche ATA	€ 669,71
Indennità di Direzione – una tantum DSGA a.s. 2025-2026	€ 392,91
Indenn. Direzione – p. variabile DSGA 01.01.2024 - 31.08.2024	€ 413,00
Totale generale MOF	€ 71.218,52
ECONOMIE	
Economie F.I.S.	€ 10.048,14
Fondo valorizzazione personale scolastico	€ 10,11
Valorizzazione professionalità docenti a.s. 2024-2025	€ 7,07
Economie funzioni strumentali	€ 0,74
Economie att. complementari educazione fisica	€ 26,64
Economie – ore eccedenti l'orario settimanale d'obbligo	€ 2.594,26
Economie – incarichi specifici ATA	€ 6,75
Indennità sostituzione DSGA	€ 219,81
Totale Economie	€ 12.913,52
Totale COMPLESSIVO	€ 84.132,04



DESTINAZIONI SPECIFICHE	TOTALE
	Lordo dipendente
Incarichi prestazioni agg. e assistenza alunni (infanzia e disabili)	€ 195,07
Funzioni strumentali al PTOF (+ economie € 0,74)	€ 4.395,82
Attività complementari di Educazione Fisica (+ economie € 26,64)	€ 1.120,05
Incarichi specifici del personale ATA (+ economie € 6,75)	€ 2.941,55
Incarichi specifici ATA/CS per assistenza agli alunni disabili	€ 459,71
Ore eccedenti per sost. colleghi assenti (+ economie € 2594,26)	€ 5.934,78
Fondo valorizzazione personale scolastico (+ economie 10,11)	€ 10.922,69
Valorizzazione professionalità docenti (+ economie 7,07)	€ 2.618,46
ACCANTONAMENTI	
Indennità di direzione DSGA - variabile	€ 5.288,91
Indennità direzione del sostituto	€ 486,33
Indenn. Direzione – p. variabile DSGA 01.01.2024 - 31.08.2024	€ 413,00
Gestione pratiche pensionistiche ATA	€ 669,71
Totale destinazioni specifiche + accantonamenti	€ 35.446,08
DISPONIBILITA' RESIDUA	€ 48.685,96

Residua disponibilità Fondo di Istituto, dopo gli accantonamenti, **€ 48.685,96**

Docenti in organico di diritto n. 94 (Docenti in organico di fatto n. 127)

ATA in organico di diritto n. 21 (ATA in organico di fatto n. 23)

CAPO IV UTILIZZAZIONE DEL FIS

Art. 32 – Finalizzazione delle risorse del FIS

1. Coerentemente con le previsioni di legge, le risorse del FIS devono essere finalizzate a retribuire funzioni ed attività che migliorino l'offerta formativa della scuola e l'efficienza dell'istituzione scolastica.

Art. 33 – Criteri per la suddivisione del Fondo dell'istituzione scolastica

1. Le risorse del fondo dell'istituzione scolastica sono suddivise tra le componenti professionali presenti nell'istituzione scolastica sulla base delle esigenze organizzative e didattiche che derivano dalle attività curricolari ed extracurricolari previste dal PTOF, nonché dal Piano annuale delle attività del personale docente, dal Piano annuale di attività del personale ATA, nonché sulla base dell'organico di diritto del personale docente e ATA.
2. Il totale Fondo d'Istituto (disponibilità residua) di cui alla precedente tabella pari a **€ 48.685,96** è così suddiviso

Quota docenti: € 35.054,00
Quota ATA; € 13.631,96
3. Il fondo valorizzazione personale scolastico pari a **€ 10.922,69** è così suddiviso

Quota docenti: € 8.739,50
Quota ATA; € 2.183,19

Art. 34 – Stanziamenti

1. Al fine di perseguire le finalità di cui all'articolo 27, di cui all'art. 88 del CCNL e del Piano Annuale, il fondo d'istituto destinato al personale docente è ripartito, come segue, tra le aree di attività di seguito specificate:

ATTRIBUZIONE COMPENSI ALLE FUNZIONI STRUMENTALI

Le risorse utilizzabili, destinate alla Funzioni Strumentali assegnate annualmente (comprese le eventuali economie) sono quelle comunicate dal MIUR con nota nr. 12750 del 01.10.2025.

Pertanto considerato il budget lordo dipendente pari a € 4.395,82 e le aree strumentali individuate dal Collegio si stabilisce un compenso lordo individuale così distribuito:

FUNZIONI STRUMENTALI (forfettario)	n. unità	Totale
Area 1 – PTOF e formazione in servizio (organizzazione e gestione del PTOF e coordinamento della formazione in servizio)	1	€ 549,00
Area 2 - Valutazione e autovalutazione d'istituto valutazione di scuola e valutazione nazionale degli apprendimenti	1	€ 549,00
Area 3 - Rapporti con il territorio e disseminazione	1	€ 549,00
Area 4 - Orientamento e continuità	1	€ 549,00
Area 5 - Inclusione e disabilità (Dva – Bes - Dsa)	2	€ 1.098,00
Area 6 - Intercultura e viaggi d'istruzione	1	€ 549,00
Area 7 - Informatizzazione (strumenti e apparti digitali)	1	€ 549,00
TOTALE	8	€ 4.392,00

Residua disponibilità € 3,82

Non saranno oggetto di retribuzione le funzioni e gli incarichi di cui sopra, non espletati per assenza del titolare o per altri motivi.

ATTRIBUZIONE COMPENSI COLLABORATORI DEL D.S.

Premesso che alle figure sotto elencate il compenso sarà corrisposto solo se l'incarico è stato effettivamente espletato, si attribuisce il compenso ai n. 2 Collaboratori nominati dal Dirigente Scolastico ai sensi dell'art.25, comma 5 del d.lgs. n.165/2001 (artt. 34 e132 CCNL/07)

€ 3.850,00 al collaboratore con funzioni vicarie pari a ore n. 200

€ 3.368,50 al secondo collaboratore pari a ore n. 175

Tali compensi saranno a carico del fondo per le attività previste per le collaborazioni al Dirigente Scolastico di cui all'art. 88 comma 2 lettere e - f del vigente CCNL.

Incarichi di referenza - responsabili di plesso (ore funzionali a 19,25)				
INCARICO	n. unità	n. ore unitarie	n. ore totali	TOTALE
Responsabile plesso Iacovelli	2	50	100	€ 1.925,00
Responsabile plesso Andria	1	50	50	€ 962,50
Responsabile plesso Andria (vice)	1	35	35	€ 673,75
Responsabili plesso Pascoli	2	35	70	€ 1.347,50
Responsabile plesso Arcobaleno	1	35	35	€ 673,75
Nucleo interno di valutazione SNV	3	10	30	€ 577,50
			Totale	€ 6.160,00



FONDO VALORIZZAZIONE PERSONALE SCOLASTICO – QUOTA DOCENTI (Euro 8.739,50)

Incarichi di referenza e commissioni (ore funzionali a 19,25)				
INCARICO	n. unità	n. ore unitarie	n. ore totali	TOTALE
Presidente di intersezione	1	6	6	€ 115,50
Presidente di interclasse	5	6	30	€ 577,50
Coordinatori di classe secondaria (classi 1 [^] e 2 [^])	10	6	60	€ 1.155,00
Coordinatori di classe secondaria (classi 3 [^])	7	10	70	€ 1.347,50
Responsabili dipartimentali Secondaria	5	5	25	€ 481,25
Referente attività motoria	4	3	12	€ 231,00
Referente educazione ambientale	1	5	5	€ 96,25
Referente formazione docenti	1	8	8	€ 154,00
Referente educazione civica	3	5	15	€ 288,75
Referente per le visite guidate	1	25	25	€ 481,25
Referente/supporto sostegno infanzia	1	25	25	€ 481,25
Referenti bullismo	2	5	10	€ 192,50
Team di emergenza	6	1	6	€ 115,50
Commissione valutazione candidature	2	2	4	€ 77,00
Gestione sito web	2	20	40	€ 770,00
Tutor neo - immessi in ruolo	5	8	40	€ 770,00
Responsabile biblioteca - Andria	1	5	5	€ 96,25
Animatore digitale	1	20	20	€ 385,00
Gruppo di lavoro: team digitale	5	3	15	€ 288,75
Gruppo di lavoro per il miglioramento dei risultati INVALSI	3	5	15	€ 288,75
Gruppo di lavoro regolamento di istituto	9	2	18	€ 346,50
			Totale	€ 8.739,50

 *Antonio De Salvo* *Sup. Sup.*

Progetti di arricchimento dell'offerta formativa extra-curricolare – (Quota € 20.982,50) (compenso ore frontali € 38,50 – compenso ore funzionali € 19,25)			
TITOLO PROGETTO	N. ore frontali	N. ore funzionali	TOTALE
CIAK si gira: Giochi Matematici	40		€ 1.540,00
Le nostre emozioni in un film	42		€ 1.617,00
Emozioni in pellicola	48		€ 1.848,00
Il film siamo noi	60		€ 2.310,00
Ciak: si pensa!	20	20	€ 1.155,00
Ciak, si impara!	30		€ 1.155,00
Cinema e musica, due linguaggi delle emozioni	6		€ 231,00
C'era una volta... un film!	40		€ 1.540,00
Fiabe al cinema	15		€ 577,50
Silenzio creativo in classe		6	€ 115,50
Realizzazione del Presepe Mobile con materiale da riciclo	16		€ 616,00
Ciak si guarda: Original is better	30		€ 1.155,00
Musica Maestro!	16		€ 616,00
"En soi panta esti" (Tutto dipende da te)		24	€ 462,00
A spasso nel Medioevo	32		€ 1.232,00
Preparazione all'esame di stato: matematica	28		€ 1.078,00
INVALSI: missione possibile	56		€ 2.156,00
Le parole nel cinema: come la lingua modella la visione certificazione DELF	26		€ 1.001,00
Sezione ad indirizzo sportivo		30	€ 577,50
TOTALE			€ 20.982,50

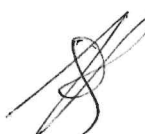
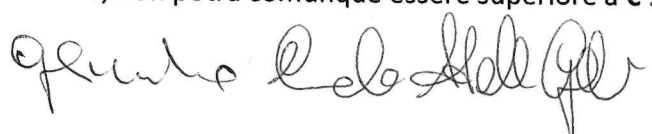
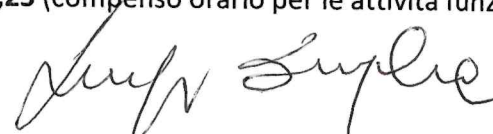
Residua disponibilità € 692,75

Le nuove norme del D.lgs. n. 150/2009, chiariscono che è necessario rispettare il principio di corrispettività ex art. 7, comma 5 del D.lgs. n.165 del 2001, ai sensi del quale "Le amministrazioni pubbliche non possono erogare trattamenti economici accessori che non corrispondano alle prestazioni effettivamente rese".

Pertanto, le suddette attività saranno remunerate in quanto effettivamente prestate fuori del normale orario di servizio con riferimento alle Tab. 5 e 7 allegate al CCNL 29 Novembre 2007, avuto riguardo della congruità del compenso rispetto all'impegno, alla complessità dell'incarico e alla durata dello stesso. Eventuali economie provenienti dalle attività/progetti potranno essere oggetto di utilizzazione per remunerare altre attività/progetti effettivamente espletate.

FORMAZIONE

I docenti che partecipano alle attività di formazione proposte dalla scuola e deliberate dal collegio dei docenti sono considerati in servizio a tutti gli effetti. La formazione, di norma, sarà svolta in orario non coincidente con le ore destinate all'attività di insegnamento e verrà remunerata con **compensi forfettari** se le ore svolte saranno ulteriori rispetto al monte ore (40 ore + 40 ore) destinato alle attività funzionali. Le risorse destinate a remunerare le ore di formazione del personale docente espletate oltre il monte ore 40+40 sono pari a € 692,75 e saranno distribuite, in maniera forfettaria in proporzione al numero di ore di formazione svolte da tutto il personale docente nell'a.s. 2025-2026. Il compenso orario, se pur forfettario, non potrà comunque essere superiore a € 19,25 (compenso orario per le attività funzionali).

Resta inteso che non sarà possibile alcun incremento della risorsa destinata a remunerare in maniera forfettaria la formazione dei docenti, anche in presenza di un elevato numero di ore svolte per la formazione.

VALORIZZAZIONE DELLA PROFESSIONALITA' DEI DOCENTI
a.s. 2025-2026

La risorsa finanziaria per la valorizzazione della professionalità dei docenti a tempo indeterminato in servizio presso le istituzioni scolastiche coinvolte nel cosiddetto piano Agenda SUD è di **Euro € 2.618,46** lordo dipendente. Il compenso sarà attribuito ai docenti tenendo conto dei seguenti requisiti minimi:

- Docenti assunti a tempo indeterminato;
- Permanenza dei docenti nella scuola I.C. "G. Pascoli" di Massafra per almeno 6 anni, senza che abbiano prodotto negli ultimi 6 anni domanda di trasferimento ad altra scuola;
- Partecipazione dei docenti a progetti specifici di ampliamento dell'offerta formativa in ambito curriculare e extracurriculare.

Le risorse saranno distribuite ai docenti che ne faranno richiesta, a seguito di apposita comunicazione, tenuto conto dei criteri di seguito descritti:

- Numero di anni di permanenza nella scuola: n. 1 punto per ogni anno;
- Numero di progetti curricolari documentati e di particolare interesse: n. 2 punti per ogni progetto;
- Numero di progetti extra-curricolari: n. 5 punti per ogni progetto;
- Numero di progetti extra-curricolari coerenti con lo sfondo integratore: n. 10 punti per progetto;
- Numero di progetti extra-curricolari con il coinvolgimento di attori sociali e istituzionali del territorio: n. 12 punti per ogni progetto;
- Numero di progetti extra-curricolari coerenti con lo sfondo integratore con il coinvolgimento di attori sociali e istituzionali del territorio: n. 15 punti per ogni progetto;
- Numero di incarichi in qualità di docente accompagnatore nei progetti relativi alle visite guidate di un'intera giornata: n. 2 punti per ogni incarico;
- Numero di incarichi in qualità di docente accompagnatore nei progetti relativi ai viaggi di istruzione che prevedono almeno un pernottamento: n. 3 punti per ogni incarico;
- Numero di corsi di formazione frequentati dai docenti (minimo di 20 ore): n. 5 punti per ogni corso;

I progetti di ampliamento dell'offerta formativa devono riferirsi all'anno scolastico a.s. 2025-2026.

Il Dirigente Scolastico **entro il 30 luglio di ogni anno** redigerà l'elenco dei docenti che rispondono ai requisiti minimi richiesti per l'accesso al fondo di valorizzazione della professionalità dei docenti a tempo indeterminato assegnando i punteggi spettanti per ogni attività valutabile e significativa svolta come sopra descritto. Il fondo sarà ripartito tra i docenti ammessi proporzionalmente al punteggio ottenuto.

Quota FIS – Personale ATA - € 13.631,96

AMMINISTRATIVI - € 4.657,40			
(Compenso unitario € 15,95)			
INCARICO	Ripartizione risorsa	Ore totali	Compenso Totale
1) Straordinario complessivo Prestazioni aggiuntive per collaborazioni ad attività, eventi e manifestazioni della scuola, open day ecc.)	Disponibile per tutti gli Assistenti Amministrativi	258	4.115,10
2) Intensificazione (30 ore)			
Supporto gestione sito web e coordinamento rapporti con Enti esterni	1	34	478,50
	TOTALE	292	4.657,40

[Handwritten signature and notes]

Il numero di ore di straordinario previsto per ogni assistente amministrativo è pari a circa 60 ore. Le ore eccedenti eventualmente prestate dal lavoratore, se necessarie e indispensabili per il buon andamento dell'attività amministrativa, saranno fruite mediante i recuperi compensativi.

COLLABORATORI SCOLASTICI - € 8.846,96			
(Compenso unitario € 13,75)			
INCARICO	Ripartizione risorsa	Ore totali	Compenso Totale
1) Straordinario complessivo Prestazioni aggiuntive per collaborazioni ad attività, eventi e manifestazioni della scuola, open day ecc.)	Tutti	629	€ 8.648,75
2) Intensificazione (30 ore)			
Servizi esterni e progetti	1	14	€ 192,50
	TOTALE	643	€ 8.841,25

Residua disponibilità € 5,71

Il numero di ore di straordinario previsto per ogni collaboratore scolastico è pari a circa 40 ore. Le ore eccedenti eventualmente prestate dal lavoratore, se necessarie e indispensabili per il buon andamento dell'attività amministrativa, saranno fruite mediante i recuperi compensativi.

FONDO VALORIZZAZIONE PERSONALE SCOLASTICO – QUOTA ATA (Euro € 2.183,19)

AMMINISTRATIVI – Quota € 1.084,60				
(Compenso unitario € 15,95)				
INCARICO	Ripartizione risorsa		Ore totali	Compenso Totale
	Unità	Ore pro-capite	Ore totali	Compenso totale
2) Intensificazione (68 ore)				
Supporto alla gestione della sicurezza e amministrazione trasparente	1	34	34	€ 542,30
Gestione pratiche amministrative e supporto al DSGA	1	34	34	€ 542,30
		TOTALE	68	€ 1.084,60

COLLABORATORI SCOLASTICI – Quota € 1.278,75				
(Compenso unitario € 13,75)				
INCARICO	Ripartizione risorsa		Ore totali	Compenso Totale
2) Intensificazione (103 ore)	Unità	Ore pro-capite	Ore totali	Compenso Totale
a) Assistenza infanzia	3	14	42	€ 577,50
b) Assistenza infanzia con mensa	2	19	38	€ 522,50
c) Servizio mensa primaria	1	13	13	€ 178,75
		Tot.	103	€ 1.278,75

Disponibilità residua € 2,44

DESTINAZIONE SPECIFICA COLLABORATORI SCOLASTICI – Euro 195,07

Incarichi prestazioni aggiuntive e assistenza alunni (infanzia e disabili)

n. 1 unità (intensificazione) x 12 ore x 13,75 = Euro 192,50

Residua disponibilità Euro 2,57

Gestione pratiche pensionistiche ATA

Si riconosce l'importo di Euro € 669,71 all'Assistente Amministrativo che ha gestito nell'a.s. 2024-2025 le pratiche pensionistiche.

Gestione ore eccedenti sostituzione colleghi assenti

1. Per l'a.s.2025/2026 l'Istituto Comprensivo "Pascoli" è stato assegnatario di un organico di potenziamento così distribuito:

- N. 3 docenti di Scuola Primaria;

Tale organico sarà così utilizzato:

- l'organico per la scuola primaria, così come previsto nel RAV e nei PDM sarà utilizzato prevalentemente per potenziamento e recupero di italiano e matematica propedeutico all'innalzamento dei livelli delle prove INVALSI. Inoltre sarà utilizzato per supporto agli alunni in difficoltà e con Bisogni Educativi Speciali. Sostituzione di colleghi assenti.
2. Il budget relativo alle ore eccedenti l'orario settimanale d'obbligo disponibile per l'a.s. 2025/2026 è pari a € 3.340,52 a cui si aggiungono le economie degli anni precedenti pari a € 2.594,26 per un totale di € 5.934,78 somma con la quale saranno liquidati i compensi spettanti per la sostituzione dei docenti assenti per la scuola secondaria di primo grado;

ORE ECCEDENTI SOSTITUZIONE COLLEGHI ASSENTI - € 5.934,78					
	COMPENSO ORARIO frazionario	Importo assegnato	Economie	Totale	ORE
SCUOLA SEC. DI PRIMO GRADO	(29,08 euro)	€ 3.340,52	€ 2.594,26	€ 5.934,78	204

Disponibilità residua € 12,28

Art.35 - Compensi per le attività di educazione fisica (punto d)

1. Le risorse finanziarie previste per le attività di educazione fisica (pari a € 1.120,05) sono finalizzate alla retribuzione dei docenti per le ore effettivamente prestate.

Il compenso è calcolato su 1/78 + 10% dello stipendio in godimento

Attività	n. unità	N. ore	Totale ore	Compenso Totale
Attività complementari di Educazione Fisica	1	17	34	€ 1.120,05
	1	17		
		Tot.	34	1.120,05

Disponibilità residua € 0

Art. 36 - Ore eccedenti per la sostituzione di colleghi assenti

Fermo restando quanto previsto dall'art.28 comma 1 del CCNL 2016/18 (secondo il quale solo le eventuali ore non programmate nel PTOF, per la scuola primaria e secondaria, sono destinate alle supplenze sino a dieci giorni), il Dirigente Scolastico, solo per il tempo strettamente necessario all'individuazione del supplente individua il docente secondo i seguenti criteri:

- docenti che hanno debiti orari (per fruizione di permessi brevi)
- disponibilità a prestare ore eccedenti.



Art. 37 - Formazione del personale

1. Le risorse per le attività di formazione per il personale docente ed ATA, in coerenza con gli obiettivi e le finalità definiti con il Piano Nazionale di formazione dei docenti e dell'istituzione scolastica, sono ripartite tra le diverse categorie di personale, docente ed ATA, secondo i seguenti criteri generali:
 - In proporzione secondo le consistenze degli organici di fatto

Art. 38 - Progetti comunitari e nazionali

1. Il personale partecipa a tali attività in base alla propria disponibilità individuale, alle relative competenze e secondo quanto previsto dal successivo art. 41.
2. Nella assegnazione degli incarichi possono essere applicati diversi criteri:
 - Si dà precedenza a coloro che sono in possesso di specifiche competenze documentate; ovvero, tutto il personale può partecipare, senza esclusione alcuna. A parità di competenze sarà favorita la rotazione per consentire una più ampia partecipazione;
 - Evitare la concentrazione di incarichi/partecipazione a più progetti da parte delle stesse persone;
 - Per il personale ATA, acquisita la necessaria disponibilità, si potrebbe procedere ad una distribuzione dei progetti in modo da coinvolgere tutti gli interessati ovvero tutti coloro che hanno determinate competenze. Anche in questo caso è possibile prevedere una rotazione, per agevolare la più ampia partecipazione.
3. Le risorse relative ai progetti PON, diverse da quelle riconosciute a costi standard, eventualmente destinate alla remunerazione del personale (docente e ATA), saranno ripartite come di seguito specificato:
 - DSGA: 10% - 15%
 - Personale ATA (AA e CS): 20% - 25%
 - Docenti: 60% - 70%

Le attività rientrano nelle prestazioni aggiuntive (straordinario).

La ripartizione sopra indicata potrà subire variazioni in funzione delle esigenze del progetto e della disponibilità del personale, anche al fine di utilizzare al meglio e interamente le risorse assegnate.

Art. 39 - Accesso ed assegnazione degli incarichi Prestazioni aggiuntive (lavoro straordinario ed intensificazione) e collaborazioni plurime del personale ATA

1. Si concorda di attribuire, per particolari esigenze, ai collaboratori scolastici compensi per attività di intensificazione, tenuto conto della disponibilità, della eventuale necessità della scuola e dell'esperienza pregressa;
2. In caso di necessità il Dirigente può disporre l'effettuazione di prestazioni aggiuntive del personale ATA, oltre l'orario d'obbligo.
3. Nella individuazione dell'unità di personale il Dirigente tiene conto, in ordine di priorità, dei seguenti criteri:
 - a. specifica professionalità, nel caso sia richiesta;
 - b. sede ove va effettuata la prestazione aggiuntiva;
 - c. disponibilità dichiarata dal personale;
 - d. graduatoria interna.
4. Il Dirigente può disporre, inoltre, l'effettuazione di prestazioni aggiuntive (straordinario), in caso di assenza di una o più unità di personale o per lo svolgimento di attività particolarmente impegnative e complesse.
5. Le prestazioni aggiuntive devono essere oggetto di formale incarico;
6. Le attività aggiuntive (Intensificazione), retribuite con il fondo dell'istituzione scolastica per l'anno scolastico 2025/2026 sono le seguenti:
 - Servizi esterni e progetti
 - Assistenza infanzia
 - Assistenza infanzia con mensa
 - Servizio mensa primaria



Conferimento degli incarichi

7. Il Dirigente conferisce individualmente e in forma scritta gli incarichi relativi allo svolgimento di attività aggiuntive retribuite con il salario accessorio.
8. Nell'atto di conferimento dell'incarico sono indicati, oltre ai compiti e agli obiettivi assegnati, anche il compenso spettante e i termini del pagamento.
9. La liquidazione dei compensi sarà successiva alla verifica dell'effettivo svolgimento dei compiti assegnati e alla valutazione dei risultati conseguiti.

Quantificazione delle attività aggiuntive per il personale ATA

10. Le attività aggiuntive, svolte nell'ambito dell'orario d'obbligo nella forma di intensificazione della prestazione, sono riportate ad unità orarie ai fini della liquidazione dei compensi.
11. Le prestazioni del personale ATA rese in aggiunta all'orario d'obbligo (cd. Straordinario), in alternativa al ricorso al FIS, devono essere riconosciute con recuperi compensativi, compatibilmente con le esigenze di servizio.

ATTRIBUZIONE INCARICHI SPECIFICI

Con il presente si concordano i criteri e le modalità di attribuzione degli incarichi di cui agli artt. 47 e 56 del CCNL 29/11/2007 tenuto conto del personale titolare di posizione economica ai sensi dell'art.7 CCNL/2005 e art.2 comma 1 sequenza contrattuale del 25/07/2008. Il presente contratto si applica al personale A.T.A. assunto a tempo indeterminato ed a tempo determinato fino al 11/06/2026. Non si applica nei confronti del personale distaccato e/o in posizione di esonero sindacale. Gli incarichi vanno conferiti, nei limiti della disponibilità finanziaria lordo dipendente, calcolata sulla base dei parametri fissati dall'accordo nazionale pari complessivamente, ad € 2.941,55 (comprensivo delle economie dell'a.s. 2025-2026); essi devono comportare l'assunzione di ulteriori responsabilità per la realizzazione degli obiettivi indicati nel P.T.O.F. L'organizzazione del lavoro dovrà tenere conto delle nuove mansioni attribuite al personale ai sensi dell'art. 7 CCNL 2002/2005 - Comparto Scuola – biennio 2004/2005, che conseguentemente comportano l'incompatibilità dello svolgimento, da parte dello stesso personale, di incarichi specifici. Su proposta del Direttore SGA, il Dirigente scolastico individua il numero e la natura degli incarichi specifici di cui all'art. 47, comma uno, lettera b) CCNL/2007. Per il corrente anno scolastico si propone l'attribuzione di **n. 3 incarichi specifici agli assistenti amministrativi, n. 5 incarichi specifici ai collaboratori scolastici**, con retribuzione a carico dei fondi rivenienti dal MIM.

Criteri di attribuzione degli incarichi

Premesso che per ciascun incarico specifico devono essere preventivamente individuate le attività che ad esso fanno capo, che le medesime attività devono essere chiaramente indicate nella lettera di attribuzione al personale avente diritto, l'incarico sarà attribuito secondo i seguenti criteri, in ordine di priorità:

- a) Disponibilità a ricoprire l'incarico;
- b) Titolo di studio, titoli professionali specifici ed esperienza maturata connessa all'oggetto dell'incarico da svolgere, idoneità a concorso area superiore, servizio prestato nel profilo superiore di durata superiore a sei mesi;
- c) Partecipazione a corsi di formazione promossi dall'amministrazione, dalla scuola e/o da enti accreditati, inerenti il tipo di incarico (della durata di almeno 8 ore);
- d) Grado di conoscenza della normativa specifica;

A parità di requisiti si terrà conto dell'anzianità di servizio maturata e/o dell'età anagrafica.

Gli incarichi saranno conferiti a domanda degli interessati. Il Dirigente stabilisce e comunica il termine entro cui gli interessati devono presentare la relativa domanda corredata della certificazione dei titoli professionali/culturali e di altri servizi utili. L'affidamento dell'incarico sarà disposto dal D.S. tenuto conto delle priorità stabilite, nella valutazione comparativa, qualitativa e quantitativa dei titoli professionali e culturali e dell'adeguatezza delle competenze, conoscenze ed esperienze sia in rapporto agli obiettivi previsti che all'esperienza pregressa. In mancanza di disponibilità all'incarico potrà essere non assegnato.



✓ Per la sostituzione del DSGA, visti gli artt. 47 e 59 del CCNL 2006/09, si stabiliscono i seguenti criteri:

- a) Idoneità a concorso DSGA;
- b) Idoneità a concorso 2^a posizione economica;
- c) Titolo di studio, titoli professionali specifici e/o esperienza maturata connessa alla sostituzione del DSGA, idoneità a concorso area superiore, servizio prestato nel profilo superiore di durata superiore a sei mesi;
- d) Partecipazione a corsi di formazione promossi dall'amministrazione, dalla scuola e/o da enti accreditati, inerenti il tipo di incarico;
- e) Competenze e capacità organizzative riconosciute dal DS e dal DSGA;

La sostituzione del DSGA si riferisce a brevi supplenze

Modalità di conferimento degli incarichi

Gli incarichi sono conferiti dal Dirigente Scolastico, sulla scorta dei criteri definiti dal presente accordo. L'atto con il quale viene conferito l'incarico deve specificare:

- Il tipo d'incarico ed i compiti attribuiti;
- La durata;
- Il compenso previsto.

Gli incarichi devono comportare assunzioni di ulteriori responsabilità e lo svolgimento di compiti "di particolare responsabilità, rischio o disagio", necessari per la realizzazione dell'offerta formativa e devono essere collocati nell'ambito delle attività e mansioni espressamente definite nell'area di appartenenza. L'assenza prolungata dal servizio superiore a 15 giorni consecutivi, da parte del dipendente assegnatario di Incarico Specifico, comporta la riduzione del compenso; il Dirigente Scolastico, sentito il DSGA, potrà incaricare altro dipendente dello stesso profilo, avente titolo. In tal caso il compenso previsto, sarà proporzionale al periodo di effettivo svolgimento dell'incarico da parte di entrambi gli assegnatari. Considerate le esigenze amministrative e didattiche, vengono individuate le seguenti aree di assegnazione degli incarichi:

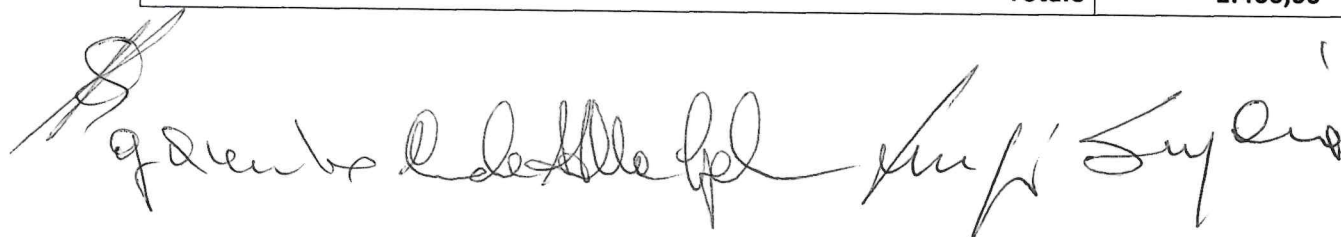
ASSISTENTI AMMINISTRATIVI - art. 7

Su proposta del DSGA il Dirigente, tenuto conto della presenza di n. 1 assistente amministrativo titolare di II Posizione Economica ai sensi dell'art. 7 del CCNL/2005 e dell'art. 2 comma 1 della sequenza contrattuale del 25/07/2008 stabilisce la natura degli incarichi da assegnare loro come di seguito specificato:

- **Laterza Achille Marino:** titolare di I posizione economica (ex art. 7).
Collaborazione con DSGA per atti contabili. Ricognizione analitica nella gestione dell'inventario.

Ulteriori incarichi ai sensi art. 47 del CCNL/2007 e ss.mm.ii. (Incarichi specifici)

ASSISTENTI AMMINISTRATIVI - Quota spettante euro € 1.400,00		LORDO DIPENDENTE
INCARICO	Unità	Compenso forfettario unitario
Gestione pratiche di maggior rilievo	1	550,00
Supporto gestione e iniziative PTOF. Nomine attività PTOF e attività formative	1	550,00
Supporto gestione mensa scolastica e INVALSI	1	300,00
Totale		1.400,00



COLLABORATORI SCOLASTICI

Su proposta del DSGA il Dirigente stabilisce la natura degli incarichi specifici da assegnare ai collaboratori scolastici come di seguito specificato:

COLLABORATORI SCOLASTICI Quota spettante Euro 1.541,55 + 459,71 = € 2.001,26		LORDO DIPENDENTE	
INCARICO	Unità	Compenso forfettario unitario	Compenso
Compiti legati all'assistenza agli alunni con difficoltà con particolare riferimento agli alunni diversamente abili e attività di pronto soccorso e di prima assistenza in attesa dell'intervento specialistico	4	425,00	1.700,00
Piccola manutenzione	1	300,00	300,00
Totale			2.000,00

Disponibilità residua 1,26

N.B. In caso di assenza del titolare della funzione aggiuntiva per periodi superiori a 15 giorni continuativi, escluse le ferie e i recuperi, il Dirigente Scolastico attribuisce temporaneamente l'incarico ad un'altra unità lavorativa disponibile. In tal caso, il compenso verrà corrisposto proporzionalmente, (assumendo a base di calcolo 10 mensilità), al sostituto e sottratto al titolare.

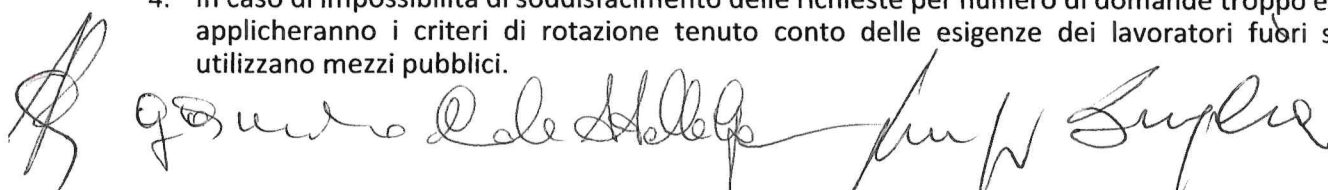
12. Il D.S. assunta la delibera del piano delle attività da parte del collegio dei docenti e del piano formulato dal DSGA provvede, con apposita comunicazione formale, ad acquisire le disponibilità del personale docente e Ata fissando un termine entro il quale devono manifestare l'interesse all'attribuzione di tali attività. Ove il numero degli addetti indicato per ogni attività è inferiore rispetto alle disponibilità manifestate dai Docenti e ATA, il D.S. utilizza i criteri definiti nel confronto.
13. L'accesso alle attività da effettuare nell'istituzione scolastica può essere compensato in modo orario o forfettario se retribuite con il FIS.
14. Nell'affidamento dell'incarico sono indicati:
 - a) La delibera del Collegio dei docenti;
 - b) L'attività da effettuare;
 - c) Il compenso da corrispondere (orario o forfettario)
15. Le attività saranno retribuite se effettivamente prestate, documentate e verificate dall'amministrazione.

CAPO V

I CRITERI PER L'INDIVIDUAZIONE DI FASCE TEMPORALI DI FLESSIBILITÀ ORARIA IN ENTRATA E IN USCITA PER IL PERSONALE ATA, AL FINE DI CONSEGUIRE UNA MAGGIORE CONCILIAZIONE TRA VITA LAVORATIVA E VITA FAMILIARE

Art.40 - Individuazione dei criteri

1. In applicazione del disposto dell'art.22 comma 4 punto c6) del CCNL 2016/18 e tenuto conto della dotazione organica di personale ATA dell'Istituto, si concorda di consentire la fruizione delle fasce temporali di flessibilità oraria in entrata ed in uscita alle seguenti categorie di personale:
 - personale con certificazione di handicap grave (art.3 c.3 L.104/92);
 - personale che assiste familiare in condizione di handicap grave (art.3c.3 L.104/92);
 - genitori di figli di età inferiore ad anni 3.
2. Il personale ATA interessato potrà far domanda per fruire dell'istituto in questione entro il termine indicato con apposita circolare interna;
3. Le richieste saranno accolte, tenuto conto delle esigenze dell'istituzione scolastica, in modo da garantire, comunque, sempre l'assolvimento del servizio;
4. In caso di impossibilità di soddisfacimento delle richieste per numero di domande troppo elevato, si applicheranno i criteri di rotazione tenuto conto delle esigenze dei lavoratori fuori sede che utilizzano mezzi pubblici.



CAPO VI

CRITERI GENERALI PER L'UTILIZZO DI STRUMENTAZIONI TECNOLOGICHE DI LAVORO IN ORARIO DIVERSO DA QUELLO DI SERVIZIO, AL FINE DI UNA MAGGIORE CONCILIAZIONE TRA VITA LAVORATIVA E VITAFAMILIARE (DIRITTO ALLA DISCONNESSIONE)

Art.41 - Criteri di applicazione

- 1 Tenuto conto di quanto stabilito dal CCNL Scuola 2016/18 all'art.22 comma 4 punto c. 8) e delle esigenze di funzionamento dell'istituto si individuano le modalità di applicazione, di cui ai punti seguenti.
- 2 L'istituzione scolastica, per motivi comprovati di urgenza, può comunicare con il proprio personale ESCLUSIVAMENTE via telefonica o e-mail.
- 3 Si concorda che ESCLUSIVAMENTE i collaboratori del Dirigente, il D.S.G.A e gli Assistenti Amministrativi incaricati per il personale docente e ATA, possono utilizzare lo strumento di comunicazione telefonica o email per inviare comunicazioni al personale.
- 4 Le figure indicate al punto 3 possono utilizzare gli strumenti informatici individuati nelle seguenti fasce orarie dalle 7:00 alle 20:00, escludendo la possibilità di ricorso a tali strumenti nei giorni festivi e nelle ore notturne.
- 5 Il lavoratore deve aver espressamente autorizzato l'amministrazione a tali forme di comunicazione, in caso contrario sarà sua responsabilità reperire le informazioni utili sul sito della scuola e sulla bacheca appositamente creata all'interno del registro elettronico.
- 6 Il personale scolastico è tenuto a visionare le comunicazioni dalle ore 7:30 alle ore 14:00 e dalle ore 16:00 alle ore 19:00 fatte salve le urgenze.

CAPO VII

RIFLESSI SULLA QUALITÀ DEL LAVORO E SULLA PROFESSIONALITÀ DELLE INNOVAZIONI TECNOLOGICHE E DEI PROCESSI DI INFORMATIZZAZIONE INERENTI I SERVIZI AMMINISTRATIVI E A SUPPORTO DELL'ATTIVITÀ SCOLASTICA.

Art. 42 - Adozione provvedimenti

1. Le conseguenze riferibili ai nuovi processi di innovazione richiedono al personale ATA una preparazione ed una disponibilità sempre più qualificata per poter adempiere ai nuovi compiti.
2. Le attività che rientrano nella categoria dei nuovi processi di innovazione possono ricondursi a:
 - esecuzione dei progetti comunitari;
 - adempimenti relativi agli obblighi di legge (es. vaccini);
 - assistenza all'utenza per le iscrizioni on line degli alunni;
 - supporto al piano PNSD;
 - supporto informatico ai docenti in occasione degli esami di Stato;
 - altri progetti, eventualmente deliberati nel PTOF, che richiedono il ricorso a strumenti o tecnologie innovative.
3. Al personale coinvolto nelle attività sopra indicate dovrà essere garantita una adeguata attività formativa che consenta un efficace svolgimento delle mansioni assegnate.

TITOLO TERZO – DISPOSIZIONI FINALI CAPO I

LIQUIDAZIONE COMPENSI

Art. 43 - Certificazione di compatibilità economico/finanziaria

1. La presente ipotesi di Contratto Integrativo di istituto verrà sottoposta al parere del Collegio dei Revisori dei Conti per ottenere la certificazione di compatibilità economico-finanziaria corredata dalla relazione tecnico - finanziaria redatta dal DSGA e dalla relazione illustrativa del Dirigente Scolastico.



Art. 44 - Disposizioni finali

1. Per quanto non previsto dal presente Contratto Integrativo di Istituto valgono le norme generali del CCNL 2006/09, 2016/18, 2019/2021 e 2022/2024 in vigore.

CAPO II

INFORMAZIONE AI SENSI DEL CCNL 2019/2021

Art. 45 – Informazione sull'applicazione delle disposizioni contrattuali

1. Le parti si impegnano, in un rapporto reciproco di correttezza e trasparenza, ad un uso esclusivo ed attento dei dati. L'informazione degli esiti della contrattazione ha lo scopo di garantire alla parte contraente la verifica della piena applicazione del Contratto Integrativo di Istituto sottoscritto.
2. Il Dirigente Scolastico rende annualmente tutti i compensi del salario accessorio liquidati al personale, docente e ATA.

Letto, confermato e sottoscritto.

Parte pubblica

Il Dirigente Scolastico

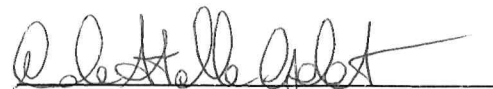
prof. Gianluigi Maraglino



Parte sindacale

I rappresentanti della RSU

ins. Antonella Carmela Galatone



Sig.ra Giovanna Quarato



prof. Luigi Suglia



I rappresentanti delle OO.SS. territoriali di categoria RSU

S.N.A.L.S. – CONFISAL



C.I.S.L. Scuola



Gilda / UNAMS



U.I.L. scuola RUA



ANIEF

